

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3496 del 18/06/2025
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - AVI.COOP Soc. Coop. Agricola, sito produttivo situato sulla SP4 del Bidente in Comune di Santa Sofia e Galeata. Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" (REV.2)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3647 del 18/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Michele Maltoni

Questo giorno diciotto GIUGNO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Michele Maltoni, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - AVI.COOP Soc. Coop. Agricola, sito produttivo situato sulla SP4 del Bidente in Comune di Santa Sofia e Galeata. Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" (REV.2)

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione Autorizzazione Complesse ed Energia

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13/2015, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31/12/2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01/01/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 di ARPAE-SAC è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di modifica sostanziale al Sig. Sassi Guido in qualità di legale rappresentante della **AVI.COOP Soc. Coop. Agricola**, con sede legale in Via del Rio n. 336 in Comune di Cesena ed installazione sita sulla SP4 del Bidente in Comune di Santa Sofia e Galeata, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.4 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che l'AIA di cui sopra è stata modificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-3950 del 03/08/2023 che ha approvato la revisione 1 dell'allegato A;

Vista l'istanza della ditta AVI.COOP S.c.a. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 14/03/2025, prot. n. PG/2025/49414 del 14/03/2025, relativa ai seguenti interventi:

- 1) realizzazione di un nuovo punto di emissione proveniente dall'affilatura coltelli;
- 2) richiesta di modifica del piano di monitoraggio e controllo. In particolare richiesta:

per acque reflue in ingresso al depuratore:

- parametri portata e PH si propone di sostituire le analisi, da effettuarsi settimanalmente in laboratorio accreditato, con l'installazione di idonea strumentazione per la misurazione in continuo;
- per il parametro BOD5, analisi da effettuarsi settimanalmente in laboratorio accreditato, si propone la modifica dell'analisi del parametro da BOD5 a COD, da effettuarsi settimanalmente nel laboratorio interno GESCO;
- per i parametri Azoto Ammoniacale e Solidi Sospesi, si propone di effettuare le analisi settimanalmente nel laboratorio interno Gesco anziché in laboratorio accreditato;

per il flottatore

- parametro PH si propone di sostituire le analisi, da effettuarsi settimanalmente in laboratorio accreditato, con l'installazione di idonea strumentazione per la misurazione in continuo;

per acque nelle vasche di ossidazione:

- per i parametri PH, Ossigeno e potenziale Redox si propone di sostituire le analisi, da effettuarsi settimanalmente in laboratorio accreditato, con l'installazione di idonea strumentazione per la misurazione in continuo;
- per il parametro Solidi Sospesi Totali, si propone di effettuare le analisi settimanalmente nel laboratorio interno Gesco anziché in laboratorio accreditato.
- eliminare la misurazione nella vasca di ossidazione n. 1 in quanto posta in serie con la vasca n. 2. Si ritiene che la prescrizione di monitorare i parametri nella vasca n. 1 non sia assolutamente significativa, in quanto essendo le due vasche in serie, il fluido che confluisce nel sedimentatore proviene solo dalla vasca n. 2.

- 3) precisazioni in merito al sistema disinfezione automezzi arrivo polli in quanto nel documento di AIA è citata una valvola a tre vie che in realtà non è presente;
- 4) aggiornamento di alcune metodiche analitiche;
- 5) modifica prescrizione n. 35 carboni attivi (E90-E111-E118-E119) in quanto nei punti di di emissione (E90-E111-E118-E119) non è applicabile tale prescrizione perché il sistema di trattamento delle emissioni è diverso da quanto descritto in AIA;
- 6) modifica della portata del ventilatore connesso al punto di emissione E12 che passa da 2.500 a 6.000 Nmc/h perchè il vecchio ventilare causa rottura non è più riparabile;
- 7) utilizzo di Azoto in sostituzione dell'anidride carbonica nella linea Quarte Lavorazioni (E93-E103-E112) con aumento della portata in questi punti di emissioni che passa da 2.500 a 4.500 Nmc/h;
- 8) aggiornamento planimetrie;
- 9) chiarimento in merito al punto emissivo E49 a seguito di richiesta precisazioni in sede di visita ispettiva Arpae;
- 10) precisazione in merito a tre caldaie alimentate a metano di 110 Kw ciascuna nell'area sosta vivo;

Vista la nota del SAC di Arpae protocollo n. PG/2025/53026 del 20/03/2025 con la quale è stato comunicato che l'istanza di modifica non sostanziale di AIA presentata in data 14/03/2025, limitatamente ai punti 1, 6 e 7, come di seguito esplicitati:

- 1) realizzazione di un nuovo punto di emissione proveniente dall'affilatura coltelli;
- 6) modifica della portata del ventilatore connesso al punto di emissione E12 che passa da 2.500 a 6.000 Nmc/h perchè il vecchio ventilare causa rottura non è più riparabile;
- 7) utilizzo di Azoto in sostituzione dell'anidride carbonica nella linea Quarte Lavorazioni (E93-E103-E112) con aumento della portata in questi punti di emissioni che passa da 2.500 a 4.500 Nmc/h;

risultava **improcedibile** in quanto non era stata espletata la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ovvero non era stata esclusa tale verifica di assoggettabilità mediante l'applicazione dell'art. 6 comma 9 bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Valutazione Ambientale Preliminare);

Dato atto inoltre che con la stessa nota del 20/03/2025 il SAC di Arpae ha comunicato che il procedimento amministrativo sarebbe proseguito per gli altri punti della richiesta di modifica non sostanziale di AIA;

Vista la documentazione presentata dalla ditta AVI.COOP S.c.a. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite PagoPA, della tariffa istruttoria di 500,00 €, come definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli impianti aventi "media complessità", per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Precisato che la modifica non sostanziale di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

1. con nota prot. n. PG/2025/53026 del 20/03/2025 il SAC di Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte della ditta AVI.COOP S.c.a., ha comunicato alla ditta Avicoop s.c.a. ed agli Enti coinvolti quali richieste potevano essere istruite e, per tali richieste, ha valutato che la modifica di cui trattasi ricadesse nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;
2. con nota prot. n. PG/2025/53967 del 21/03/2025 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Arpae ha chiesto al Servizio Territoriale il rapporto istruttorio inerente alla modifica in oggetto;
3. con nota prot. n. PG/2025/66980 del 08/04/2025 il Servizio Territoriale ha inviato una richiesta di integrazioni in cui venivano evidenziate alcune criticità in merito alla richiesta di modifica del piano di monitoraggio e controllo;
4. con nota prot. n. PG/2025/68302 del 10/04/2025 il SAC di Arpae ha chiesto alla ditta le integrazioni di cui sopra, specificando le criticità evidenziate dal Servizio Territoriale, in modo da informare tempestivamente dell'esito negativo della richiesta di modifica limitatamente all'aspetto sopra indicato, con valenza di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990;
5. con nota prot. n. PG/2025/86426 del 09/05/2025 la ditta Avicoop s.c.a. ha inviato le integrazioni richieste che sono state inviate a tutti gli enti coinvolti nel procedimento amministrativo;

Visto il rapporto istruttorio pervenuto dal Servizio Territoriale di Arpae con nota prot. n. PG/2025/104680 del 11/06/2025, nel quale è specificato quanto segue:

"Relativamente al punto 2 della modifica inerente la modifica del piano di monitoraggio e controllo si precisa che:

per acque reflue in ingresso al depuratore:

- parametri portata e pH, si propone di sostituire le analisi da effettuarsi settimanalmente in laboratorio accreditato, con l'installazione di idonea strumentazione per misurazione in continuo. Si accoglie, con la prescrizione di registrare i dati in maniera informatica, con conservazione degli stessi per almeno 5 anni;

- per il parametro BOD5, analisi da effettuare settimanalmente in laboratorio accreditato, si propone la modifica del parametro da BOD5 a COD da effettuarsi settimanalmente nel laboratorio interno GESCO. Non si accoglie, si evidenzia che, per quanto riguarda il monitoraggio nello scarico in corpo idrico superficiale, la misura del BOD5 fa parte della BAT 4. Pertanto, si ritiene che la misura del BOD5 debba rimanere sia perché prevista dalla BAT 4 sia perché necessaria per valutare l'efficienza di abbattimento processo depurativo, inoltre il laboratorio interno GESCO non risulta accreditato per la prova di che trattasi. Si ritiene, inoltre, che la frequenza di misurazione debba essere mantenuta settimanale, perché più idonea per un parametro gestionale del sistema di depurazione;

- per i parametri Azoto ammoniacale e Solidi sospesi, si propone di effettuare le analisi settimanalmente nel laboratorio interno GESCO anziché in laboratorio accreditato. Non si accoglie, il laboratorio interno GESCO non risulta accreditato per le prove di che trattasi;

per il flottatore:

- parametro pH, si propone di sostituire le analisi, da effettuarsi settimanalmente in laboratorio

accreditato, con l'installazione di idonea strumentazione per la misurazione in continuo. Si accoglie, con la prescrizione di registrare i dati in maniera informatica, con conservazione degli stessi per almeno 5 anni;

per acque nelle vasche di ossidazione:

- per i parametri pH, Ossigeno e Potenziale redox, si propone di sostituire le analisi, da effettuarsi settimanalmente in laboratorio accreditato, con l'installazione di idonea strumentazione per la misurazione in continuo. Si accoglie con la prescrizione di registrare i dati in maniera informatica, con conservazione degli stessi per almeno 5 anni;

- per il parametro Solidi Sospesi Totali, si propone di effettuare le analisi settimanalmente nel laboratorio interno GESCO anziché in laboratorio accreditato. Non si accoglie, il laboratorio interno GESCO non risulta accreditato per la prova di che trattasi;

- eliminare la misurazione nella vasca di ossidazione n. 1, in quanto posta in serie con la vasca n. 2. Si ritiene che monitorare i parametri nella vasca n. 1 sia significativo in quanto le due vasche sono collegate in serie. Si accoglie

Relativamente al punto 3 della modifica inerente il sistema di disinfezione automezzi arrivo polli, nel documento di AIA è citata una valvola a tre vie che, in realtà, non è esistente. Si accoglie, si dovrà modificare l'AIA;

Relativamente al punto 4 della modifica inerente alcune metodiche analitiche si precisa che: la ditta ha preso atto che le modifiche proposte erano già state inserite nell'Atto di AIA;

Relativamente al punto 5 della modifica inerente la richiesta di modifica della prescrizione n. 35 carboni attivi (E90-E111-E118-E119), poichè in tali punti è presente un sistema di abbattimento a triplo stadio di cui non si conoscono le performance, si accoglie la proposta dell'azienda di completare e presentare la formulazione dettagliata della sperimentazione finalizzata alla verifica della durata ed efficienza dei carboni attivi, entro il 30/06/2025, unitamente alla richiesta di riesame. L'azienda continuerà ad effettuare le pesate periodiche, come previsto dal piano di monitoraggio e controllo riportato nell'AIA vigente; a tal fine ha dotato i filtri di uno sportello tramite cui accedere al prelievo dei carboni attivi. Si rileva che le pesate periodiche dei carboni attivi, oltre a rispondere al PMeC dovranno essere funzionali alla sperimentazione di cui sopra, i cui dettagli (modalità e frequenza di prelievo, registrazione delle pesate, etc..) verranno forniti in sede di Riesame.

Relativamente al punto 8 della modifica inerente l'aggiornamento delle planimetrie; la ditta ha prodotto un dettaglio dell'area interessata dal nuovo serbatoio di olio di frittura (D13), area che risulta conforme in quanto il bacino di contenimento può contenere l'intero volume di olio dei 4 silos. Si accoglie pertanto la modifica e si chiede che, entro 30 giorni dal rilascio della determina, venga presentata la planimetria "ALLEGATO 3D-2 Aree lavorazione- depositi materie prime - prodotti- rifiuti" aggiornata come da dettaglio cartografico presentato. La planimetria dovrà quindi essere ridenominata con "ALLEGATO 3D-2 Aree lavorazione- depositi materie prime - prodotti rifiuti - 3D-2-TOTALI" rev. 8 e coerentemente sarà da aggiornare il relativo § A6;

Relativamente al punto 9 della modifica inerente la richiesta di modifica del report verifica triennale ARPAE per l'emissione E49, estrattore vapore tunnel di cottura, per un eventuale inserimento del punto tra gli autocontrolli effettuati dal Gestore si accoglie la richiesta della ditta di valutare tale aspetto in sede Riesame, quando sarà chiaro il destino di questo punto di convogliamento;

Relativamente al punto 10 della modifica inerente precisazioni sulle 3 caldaie alimentate a metano, la ditta precisa che si tratta di caldaie da PTN 110 kW alimentate a metano, per la produzione di aria calda per garantire le condizioni di benessere degli animali. Le emissioni delle caldaie sono classificate scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Si accoglie l'inserimento di dette caldaie nella tabella 11 del paragrafo C2.2.2 Emissioni scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i."

Considerato che, alla luce di quanto disposto dall'art. 29-nonies comma 1) del D.Lgs 152/06, "Il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera I). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate"" si ritiene necessario aggiornare

l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 e implementare le prescrizioni di cui al parere del PTR Agrozootecnica di questa Agenzia sopra riportato in quanto inerenti a misure intese a conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente;

Ritenuto pertanto congruo accogliere parzialmente la modifica proposta, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Distretto Territoriale di questa Agenzia, con l'esclusione della richiesta di modifica del piano di monitoraggio e controllo di BOD5, azoto ammoniacale e solidi sospesi, per le acque reflue in ingresso al depuratore, e dei solidi sospesi totali, per le acque nelle vasche di ossidazione;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'aggiornamento dell'AIA rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 alle seguenti Sezioni:

- il § **A6 Planimetrie di riferimento** viene modificato come segue:
 - Planimetria Generale Emissioni ~~Nuove~~ - EMISSIONI ~~NUOVE FASE 2, rev. 1 del 27/04/2022~~ del 23/01/2025
 - Planimetria Generale 3D-1 ~~del 24/11/2022~~ - Depositi Materie Prime - Prodotti - Rifiuti - DEPOSITI RIFIUTI del 23/01/2025
 - ALLEGATO 3D-2 Aree lavorazione- depositi materie prime - prodotti- rifiuti - 3D-2-TOTALI" del 23/01/2025
- al paragrafo 1.1 Arrivo Polli del § **C.1.2 Descrizione del processo produttivo** viene aggiunta la seguente specificazione:

interrato della capacità di circa 1 mc.. Nel pozzetto a tenuta in cemento, vengono convogliate le acque di gocciolamento con la soluzione di disinfettante, ma anche le acque meteoriche che cadono nella piazzola raccolte dalla canalina. Dal pozzetto le acque, per tracimazione, sono inviate al depuratore aziendale. **(modifica giugno 2025)**

- alla **Tabella 11 - Emissioni scarsamente rilevanti** vengono aggiunte le seguenti righe:

	Esistente	Caldaia da 110 kW	area sosta vivo
	Esistente	Caldaia da 110 kW	area sosta vvio
	Esistente	Caldaia da 110 kW	area sosta vvio

- la tabella denominata **D3.3.5 Monitoraggio e controllo impianto di trattamento e scarico acque reflue** del Piano di Monitoraggio e controllo viene modificata come di seguito riportato:

CONTROLLO IMPIANTO	PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE Gestore	REPORT	
			Gestore (rilevazione)	ARPAE (controllo)		Gestore (trasmissione)	ARPAE (esame)
Acque reflue in ingresso al depuratore (Rif. BAT 3)	Portata	Misura diretta	Monitoraggio in continuo	A discrezione	Elettronica	Tenuto a disposizione su registro informatico	In concomitanza della visita ispettiva
	pH					Tenuto a disposizione su registro	
	BOD ₅	Analisi in laboratorio accreditato	Settimanali		Elettronica o cartacea		
	Azoto ammoniacale						
	Solidi sospesi SST						
Flottatore	pH	Strumento di misura in continuo	Giornaliero	-	Elettronica	Tenuto a disposizione su registro informatico	In concomitanza con visita ispettiva

CONTROLLO IMPIANTO	PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE Gestore	REPORT	
			Gestore (rilevazione)	ARPAE (controllo)		Gestore (trasmissione)	ARPAE (esame)
Acque reflue nelle vasche di ossidazione 2 (Rif. BAT 3)	pH	Strumento di misura in continuo	Settimanale	-	Elettronica	Tenuto a disposizione su registro informatico	In concomitanza della visita ispettiva
	Ossigeno	Strumento di misura in continuo			Elettronica	Tenuto a disposizione su registro informatico	
	Potenziale Redox	Strumento di misura in continuo			Elettronica	Tenuto a disposizione su registro informatico	
	Solidi Sospesi Totale	Analisi in laboratorio accreditato			Elettronica o Cartacea	Tenuto a disposizione su registro	
	Temperatura (1)	Misura diretta nelle vasche	Monitoraggio in continuo	-	Elettronica o Cartacea della media giornaliera	Tenuto a disposizione su registro	In concomitanza della visita ispettiva
	Ossigeno (1)						
Acque reflue rilasciate nello Scarico S1 (Rif. BAT 3)	Portata	Analisi in laboratorio accreditato	Settimanali	-	Elettronica o Cartacea	Tenuto a disposizione su registro	In concomitanza della visita ispettiva
	pH						
	BOD ₅						
	Azoto ammoniacale						
	Solidi sospesi SST						
Impianto di trattamento dei reflui	Manutenzione ordinaria e straordinaria e pulizia	Operazioni svolte	Annuale e/o al bisogno	-	Elettronica o cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Fossa Imhoff, pozzetto sgrassatore	Svuotamento periodico (almeno 1 volta anno)	Formulario e registro rifiuti	Annuale e/o al bisogno	-	Cartacea	Tenuto a disposizione	In concomitanza della visita ispettiva
(1) I dati del monitoraggio in continuo dei parametri Temperatura, Ossigeno e Solidi Sospesi Totali devono essere tenuti a disposizione degli organi di vigilanza in conformità con quanto previsto dalla prescrizione n. 49 indicata nel § D2.4.1 Scarico S1 di acque reflue industriali.							

Evidenziato che il presente provvedimento approva le modifiche dell'Allegato 1 rappresentate in colore rosso, mentre ogni antecedente aggiornamento di tale allegato è consultabile all'interno dei precedenti provvedimenti autorizzatori;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Evidenziato che, alla luce dell'istruttoria svolta, le comunicazioni in oggetto debbano essere ricomprese nella fattispecie della modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'AIA, descritta all'art.

29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che il provvedimento dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" per l'installazione sita in Via SP4 del Bidente del Comune di Santa Sofia e Galeata, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato apportando la REV. 2 per le motivazioni in premessa specificate, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire, a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente, si sostituisce integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA), con l'Allegato "Le condizioni dell'AIA" (REV.2) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la det. Arpae n. 29 del 19/03/2025 con cui è stato conferito al dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale *ad interim* di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

Dato atto che il Responsabile del procedimento e il sottoscritto, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA rilasciata alla AVI.COOP Soc. Coop. Agricola con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023, presentata in data 15/05/2023 (prot. n. PG/2023/86927 del 17/05/2023) relativamente all'installazione di cui al punto 6.4 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via SP4 del Bidente in Comune di Santa Sofia e Galeata, relativa ai seguenti interventi:
 - A. precisazioni in merito al sistema disinfezione automezzi arrivo polli in quanto nel documento di AIA è citata una valvola a tre vie che in realtà non è presente;
 - B. aggiornamento di alcune metodiche analitiche;
 - C. modifica prescrizione n. 35 carboni attivi (E90-E111-E118-E119) in quanto nei punti di di emissione (E90-E111-E118-E119) non è applicabile tale prescrizione perché il sistema di trattamento delle emissioni è diverso da quanto descritto in AIA;

- D. aggiornamento planimetrie;
- E. chiarimento in merito al punto emissivo E49 a seguito di richiesta precisazioni in sede di visita ispettiva ARPAE;
- F. precisazione in merito a tre caldaie alimentate a metano di 110 Kw ciascuna nell'area sosta vivo;
2. di **accogliere parzialmente** la richiesta di modifica del Piano di Monitoraggio e controllo, sulla base di quanto riportato nel parere del Servizio Territoriale di questa agenzia e riportato nelle premesse al presente atto;
3. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "*Le condizioni dell'AIA*" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 per l'installazione sita in Via SP 4 del Bidente in Comune di Santa Sofia e Galeata;
4. di **non approvare** i seguenti interventi in quanto devono essere sottoposti preliminarmente a verifica di assoggettabilità (screening):
- realizzazione di un nuovo punto di emissione proveniente dall'affilatura coltelli;
 - modifica della portata del ventilatore connesso al punto di emissione E12 che passa da 2.500 a 6.000 Nmc/h perchè il vecchio ventilare causa rottura non è più riparabile;
 - utilizzo di Azoto in sostituzione dell'anidride carbonica nella linea Quarte Lavorazioni (E93-E103-E112) con aumento della portata in questi punti di emissioni che passa da 2.500 a 4.500 Nmc/h;
5. di **precisare** che la ditta AVI.COOP Soc. Coop. Agricola, relativamente all'installazione di cui al punto 6.4 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via SP4 del Bidente in Comune di Santa Sofia e Galeata, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:
- a) presentare la formulazione dettagliata della sperimentazione finalizzata alla verifica della durata ed efficienza dei carboni attivi, entro il 30/06/2025, unitamente alla richiesta di riesame. In particolare l'azienda continuerà ad effettuare le pesate periodiche, come previsto dal piano di monitoraggio e controllo riportato nell'AIA vigente; a tal fine ha dotato i filtri di uno sportello tramite cui accedere al prelievo dei carboni attivi. Si rileva che le pesate periodiche dei carboni attivi, oltre a rispondere al PMeC dovranno essere funzionali alla sperimentazione di cui sopra, i cui dettagli (modalità e frequenza di prelievo, registrazione delle pesate, etc..) verranno forniti in sede di Riesame;
 - b) relativamente al punto 8 della modifica inerente all'aggiornamento delle planimetrie; la ditta entro 30 giorni dal rilascio del presente atto, deve presentare la planimetria "*ALLEGATO 3D-2 Aree lavorazione - depositi materie prime - prodotti- rifiuti*" aggiornata come da dettaglio cartografico presentato. La planimetria dovrà quindi essere ridenominata con "*ALLEGATO 3D-2 Aree lavorazione- depositi materie prime - prodotti rifiuti - 3D-2-TOTALI*" rev. 8 e coerentemente sarà da aggiornare il relativo § A6;
 - c) relativamente al punto 10 della modifica inerente le tre caldaie alimentate a metano di 110 Kw; la ditta, entro 30 giorni dal rilascio del presente atto, deve presentare l'elenco aggiornato dei punti di emissione comprensivo dei codici attribuiti a queste caldaie;
6. di **dare atto** che, in merito alla richiesta di cui al punto 9 della modifica inerente alla richiesta di modifica del report verifica triennale Arpae per l'emissione E49 (estrattore vapore tunnel di cottura) per un eventuale inserimento del punto tra gli autocontrolli effettuati dal Gestore, si accoglie la richiesta della ditta di valutare tale aspetto in sede Riesame, quando sarà chiaro il destino di questo punto di convogliamento;
7. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023, per le motivazioni poc'anzi specificate e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 1), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:
- il § **A6 Planimetrie di riferimento**;
 - il § **C.1.2 Descrizione del processo produttivo**;

- la **Tabella 11 - Emissioni scarsamente rilevanti**;
 - la tabella denominata **D3.3.5 Monitoraggio e controllo impianto di trattamento e scarico acque reflue** del Piano di Monitoraggio e controllo;
5. di **precisare** che le parti dell'Allegato 1 oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura (modifica giugno 2025) e scritte in colore rosso;
 6. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla AVI.COOP Soc. Coop. Agricola, ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
 7. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
 8. di **dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
 9. di **dare atto** che nei confronti del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
 10. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Santa Sofia, affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla AVI.COOP Soc. Coop. Agricola;
 11. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Santa Sofia, al Comune di Galeata, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla AVI.COOP Soc. Coop. Agricola;
 12. di **dare atto** che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione
 "Autorizzazioni Complesse ed Energia"
 del Servizio Autorizzazioni e
 Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Ing. Michele Maltoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.